

Spedizione abb. post. - Art. 2 Comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Roma

TEMPO LIBERO

ANNO XXVII - N. 1/1

PERIODICO SOCIO-CULTURALE *Fonalc*

GENNAIO/NOVEMBRE 2006

UN POSTO PER TUTTI





TEMPO LIBERO

Periodico socio-culturale della Fenalc



DIRETTORE RESPONSABILE

Fulvio Roccatano

HANNO COLLABORATO

Gabriele Arena, Adelmo Bastonini,,
Rocco Capasso, Gigi d'Arpino, Athos
Faccincani, Angela Fucas, Massimo
Gamba, Paolo Gianfelici, Elettra
Gullè, Alberto Iesùè, Valerio Isidori,
Antonio Jacona, Giorgio Lo Surdo,
Monica Marin, Maria Giulia Mazzoni,
Vera Maneguzzo, Azzurra Piattella,
Davide Roberto Sarais, Fabio Selli,
Claudio Velardi

REGISTRAZIONE

Tribunale di Roma n.17.900 del
6-12-1979

STAMPA

Tipografia Grafica 87
0195 Roma - Via G. Savonarola,1
Tel. / Fax 06 39737532
e-mail: tipografii@tiscali.it

EDITORE

Fenalc - Federazione nazionale liberi
circoli
00186 Roma - Via del Plebiscito, 112
Tel. Fax 06 6787621
E-mail: info@fenalc.it
http: www.fenalc.it
www.fenalcservizi.it

COMITATO DI PRESIDENZA

Presidente, Alberto Spelda
Vicepresidente, Salvatore Procida
Tesoriere, Gioacchino Cafariello
Componenti, Antonio
Angieri, Francesco Rotorto

Editoriale pag 3
Un posto per tutti



Vivicard pag 4
Associazionismo
Il circuito WMC

Fin Presto pag 5

Dalle sedi Fenalc

Campania pag 6
Lazio pag 6
Toscana pag 7
Puglia pag 7
Emilia Romagna pag 8
Marche pag 8
Veneto pag 9



Pag 9

Rubriche

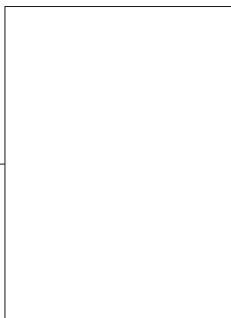
Cultura pag 11
Scienza pag 12
Società pag 13
Costume pag 14
Poesia pag 15
Recensioni pag 16
Spettacolo pag 17
Galleria pag 20
Manifestazioni pag 21



Pag 12



Pag 21



di Alberto Spelda
Presidente nazionale Fenalc

“Un posto per Tutti”

È trascorso quasi un anno da quando ho scritto il primo editoriale nella mia qualità di Presidente.

In quelle righe auspicavo che la attività della nostra Associazione svolgesse la propria attività per diventare “UN POSTO PER TUTTI”.

Era evidente che a livello centrale dovevamo dare non solo il segno ma principalmente dovevamo creare le premesse perché tutti ci si potesse attivare anche a livello provinciale e di singolo “Circolo”.

In tale logica abbiamo cercato di allargare la platea dei nostri potenziali soci e perciò abbiamo attivato una serie di contatti, di convenzioni, di protocolli d’intesa.

Oltre alla FIPT, la nota associazione che si occupa della ricerca e della diffusione delle tradizioni popolari, ed alla FILPS, che associa laghetti di pesca sportiva, che da anni operano assieme a noi nel settore del libero associazionismo, abbiamo attivato nuovi rapporti: con l’ALCE, che è una associazione di recente costituzione che opera a livello europeo ed in particolare verso i Paesi dell’Unione che sono recentemente entrati a farne parte; con la CAPIMED, che è una organizzazione sindacale rivolta alle PMI, all’artigianato, al commercio e che ci consentirà di aprire presso le nostre sedi uffici di CAF e Patronato; l’I CARE, che svolge una serie di servizi per i nostri soci ed in particolare si rivolge agli immigrati con servizi specifici ad essi dedicati; CODICI che è una ONLUS che pone al centro della propria attività i diritti del cittadino e della sua difesa come consumatore; la FEDERSEX che ha stimolato il nostro interesse per agevolare un nuovo cammino di questa associazione rivolto ad affrontare le problematiche sessuali che affliggono i cittadini italiani come le cronache quotidiane ci informano; l’Associazione Interprofessionale “Strumenti Preferiti di Lavoro e Consulenza” che mette al servizio dei nostri soci, dei nostri Circoli, delle nostre sedi Provinciali e della Sede Nazionale, le sue equipe di avvocati penalisti, di avvocati del lavoro, di avvocati civilisti, di commercialisti, consulenti fiscali e del lavoro, revisori ufficiali dei conti, psicologi, ingegneri e che ha in programma di istituire anche un settore sanitario e parasanitario in particolare rivolto agli anziani ed ai malati terminali.

Un discorso a parte meriterebbe la convenzione fatta con la Rossi & Partner’s per la tessera dei servizi e per la carta di credito che sarà una carta di credito FENALC, ma di questo parleremo diffusamente nel prossimo numero quando relazioneremo sul meeteng che faremo sull’argomento a Fabbro il 2 ed il 3 dicembre prossimi.

Certo non è tutto quello che abbiamo programmato di fare per le strutture territoriali ed i soci della FENALC, ma certamente è un buon inizio e riteniamo anche che sia il massimo che si sia potuto fare in un anno di lavoro che, come noto a tutti, ha visto una situazione di particolare difficoltà finanziaria. Auspichiamo di poter disporre di maggiori risorse in avvenire ed accelerare perciò il nostro progetto per rendere reale l’auspicio che veda la FENALC una associazione dove ci sia “un posto per tutti”.

Associazionismo

Il progetto " Vivicard", nasce dall'idea di affiliare, il mondo dell'associazionismo, fra questi i sindacati, organizzazioni di categoria. L'aspettativa è quella di creare con azioni organizzate e moderne quel mondo delle associazioni, dove le piccole realtà associative, numericamente parlando, non hanno delle convenzioni o scontistiche così forti da attrarre altri associati, o essere appetibili ad organizzazioni commerciali o enti.

Lo scopo di questa iniziativa, come sopra detto, è di migliorare un circuito che offre servizi, numericamente forte. Il circuito, "VIVICARD" si rivolgerà alle strutture commerciali e non affiliandole loro stesse chiedendo convenzioni, sconti, o qualsiasi tipo di attività da veicolare all'interno del circuito a beneficio degli associati.

Nel circuito, aderiscono anche delle figure specifiche che mettono a disposizione le loro conoscenze all'associato che ne farà richiesta utilizzando "899" a sua disposizione tramite la associazione alla quale aderisce.

Il circuito WMC

Web Money Card, abbreviato WMC, è un sistema dinamico e innovativo che coniuga l'uso di più carte di credito ricaricabili con il trasferimento di somme di denaro emesse da banche aderenti al circuito.

L'Utente, registrato e possessore di una carta del circuito WMC, può effettuare richieste di trasferimento direttamente dal nostro portale oppure recandosi in un WMC Point affiliato.



La Fin Presto S.p.A, Agente di WMC in Italia, anche con funzioni di centro tecnico, consentirà all'Utente titolare di una carta e registrato, di effettuare operazioni di ricarica della propria Carta del circuito WMC o di trasferimento di denaro verso altre carte del circuito, oltre a tanti servizi collaterali: pagamento utenze, ricariche telefoniche fisse e mobili, ticket on line, prenotazione viaggi e pagamento ticket, etc...

Avrai a disposizione la consulenza e la professionalità di un Agente in attività finanziaria, regolarmente iscritto all'Ufficio Italiano Cambi o all'ufficio di competenza del suo paese. Questi effettuerà per te le operazioni di identificazione, di ricarica della tua Carta di trasferimento di denaro.

Grazie ai WMC Point potrai inviare denaro contante in tutto il mondo in 7 secondi, rispettando le leggi dei paesi interessati in merito a massimali e periodicità di invio!

Il sistema è pienamente sicuro ed è rispettoso delle normative bancarie in materia di sicurezza, di privacy e di antiriciclaggio.

L'attività di tesoreria è di controllo è destinata agli Istituti Bancari emittenti le carte del circuito WMC.

La Fin Presto S.p.A. e tutti i suoi operatori, sono regolarmente iscritti all'Ufficio Italiano Cambi ed opera come agente italiano del gruppo WMC (UK).



Viale Papiniano 22,
20123 Milano

Tel 899 908 901

Fax 0039 02 48110676

Mail info@vivocard.com

I Nostri Partners

Italease



<http://www.italease.it/>

Fin Presto

FIN PRESTO S.p.A.

<http://www.finpresto.eu/>

Prestitò



DeutscheBank



<http://www.deutsche-bank.it/>

AmericaCard

<http://www.bankamericard.it/>

Milano Assicurazioni

<http://www.milass.it/cmsmilass/Start.do?site=milass>

WMC

<http://www.wmcpoint.com/#>

Società leader nell'erogazione diretta e nella mediazione creditizia, offre i propri prodotti e servizi attraverso una rete capillare di agenzie che godono di un supporto tecnologico unico nel suo genere.

Offre soluzioni complete nell'area Retail, Finanziaria e Assicurativa.

Fin Presto è in grado di supportare la rete affiliati con la massima professionalità, tempestività e concretezza grazie all'aiuto dei più potenti mezzi informatici

Offre mutui a condizioni particolarmente vantaggiose e consulenze gratuite per stabilire la finanziabilità di chi cerca casa, garantisce risposte rapide sull'ottenibilità del mutuo e assistenza completa dal preventivo all'erogazione.

Secondo Fin Presto, il Mediatore Creditizio deve essere soprattutto "il Professionista del credito" ed in funzione di ciò deve disporre di un portafoglio prodotti completo da cui poter attingere i migliori servizi.



I prodotti Fin Presto

Sono divisi in tre macro aree:

Retail, prodotti studiati per l'esigenze delle PMI nel settore commerciale, turistico, alberghiero, distribuzione in genere, soluzioni tese a fidelizzare la clientela e garantire soluzioni di pagamento alternative, sicure e performanti, indipendentemente dall'Istituto Bancario a cui il cliente è legato.

Finanziaria, attraverso la controllata Progefin, si rivolge ai Privati con l'erogazione di finanziamenti, quali cessioni del quinto, piccolo prestito, credito al consumo, polizze fidejussorie per acquisto e fitto casa. Per le Aziende, leasing strumentali e per acquisto immobili, factoring, mutui per liquidità e ristrutturazione aziendale, fidejussioni per gare d'appalto pubbliche, per esportazione di merci e altro.

Assicurativa, opera come agente di Compagnie italiane ed estere per l'erogazione di prodotti assicurativi per il privato, famiglia, azienda.

L'ampia offerta dei servizi garantisce una proposta di affiliazione valida e concreta a tutti coloro che operano già nei settori indicati e che vogliono sempre più qualificarsi.

Questo assicura all'Agente Fin Presto un'ampio mercato per i Privati e le Aziende.

I vantaggi del **Fin Presto Point** consiste nel disporre dell'80% delle soluzioni direttamente dall'Affiliante con l'ausilio di un sistema informatico unico nazionale.

Money Transfer

Il servizio Money Transfer Consente di inviare e/o ricevere denaro presso una qualsiasi location WMC Point nel mondo, oppure con l'uso di carte di credito internazionali nel giro di pochissimi secondi.

"Money Transfer" è pensato per chi, per ragioni personali o professionali, ha la necessità di spedire o ricevere piccole somme di denaro in modo veloce, sicuro e riservato.



www.finpresto.eu

Sede legale: Roma

Uffici di città:

Roma, via XX settembre n°28
Tel. 199 4451181

Milano, Via San Tommaso n.10

Saronno, via Roma, 94/96

Castellammare di Stabia(Na)
Viale Europa n.90

Centro Servizi Fabro(TR)

Via Monte Rosa n.9

Tel. 199 444885 Pbx 20 Linee

Fax 199 444886



Storie di Donne
Domenica 12 marzo 2006

Riprende con rinnovato vigore e grande entusiasmo l'importante e significativo appuntamento con i Concorsi internazionali "Storie di Donne" e "Poesie di Donne", rispettivamente alla 10° e alla 4° edizione.

La premiazione si è svolta nella sala Rossa del Casino Sociale del Teatro Verdi di Salerno. Per la sezione Libri Editi è stato assegnato il Terzo Premio alle "Donne in Noir" di Simonetta Santamaria (Il Foglio Edizioni), giornalista napoletana, già vincitrice della scorsa edizione del prestigioso premio Lovecraft per il fantastico con in racconto inedito "Quel giorno sul Vesuvio"

La Giuria era composta da Francesco D'Episcopo, docente di Letteratura Italiana all'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Rita Occidente Lupo, critica d'arte e giornalista, Giulio Cesare Ottoveggio, docente di Lettere e scrittore, Antonio Angieri, presidente della FENALC Salerno.

Il Campus nasce a Latina nel 1970 come associazione privata senza scopo di lucro. Successivamente si apre alla partecipazione pubblica. Ora annovera tra i suoi soci il Comune di Latina e quelli di Sermoneta, Priverno, Fondi, Lenola e Sperlonga; l'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina, l'Associazione provinciale degli Industriali e la Federlazio Confapi di Latina. Ha sede presso l'Università



Venanzio Manciocchi
Via litoranea, 10619-Borgo Grappa 040100- Latina
www.foglianoarte.it



**CAMPUS INTERNAZIONALE
DI MUSICA**

Viale Le Corbusier, 379 - 04100
Latina - Italia
Tel. 0773 605551
Fax 0773 628498
E-mail:
campus.musica@panservice.it

L Campus nasce a Latina nel 1970 come associazione privata senza scopo di lucro. Successivamente si apre alla partecipazione pubblica. Ora annovera tra i suoi soci il Comune di Latina e quelli di Sermoneta, Priverno, Fondi, Lenola e Sperlonga; l'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina, l'Associazione provinciale degli Industriali e la Federlazio Confapi di Latina. Ha sede presso l'Università Pontina, sezione distaccata de "La Sapienza".

il divertimento che è
sulla bocca di tutti.

Regione Lazio
ASI CLAD
RADIO CENTRO SUONO
EIR
ama
Radio 2

All'ombra
del Colosseo

www.allombraedelcolosseo.it
infoline: 06 70.96.281 - 329 86.800.52

TOSCANA

Prima Rassegna nazionale d'Arte Sacra, 1-10 settembre 2006.

La Basilica di San Piero a Grado, secondo la tradizione, è stata edificata sul luogo in cui sbarcò l'Apostolo Pietro nel 44 d.C.. La costruzione attuale, in tufo marino, risale all'XI sec. eccettuato il corpo occidentale che, insieme al campanile (parzialmente distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale), è databile al XII sec.

Infatti, tra la fine del XII secolo e l'inizio del XIII, per cause ancora sconosciute, la chiesa fu accorciata quasi per un quarto della sua lunghezza: furono abbattuti i primi quattro archi e la facciata, e l'edificio fu chiuso da un'abside priva di finestre e di altare in corrispondenza della navata centrale. Forme ricorrenti come le lesene e le monofore fanno di questa chiesa uno degli archetipi dell'architettura sacra pisana.

L'interno è a tre navate divise da colonne e capitelli di spoglio da edifici antichi. Recenti restauri mostrano al visitatore, sulle alzate della navata centrale, il ciclo delle "Storie di San Pietro" e i "Ritratti dei Pontefici" entrambi i lavori sarebbero riconducibili al XIV secolo, commissionati dalla famiglia pisana dei Caetani, ed attribuiti al pittore lucchese Deodato Orlandi.

La visita della Basilica ha la durata di circa un'ora, per questo consiglio di abbinare un tour panoramico in direzione di Boccadarno e di Marina di Pisa, distanti solo pochi chilometri da San Piero a Grado.



La mostra sarà inaugurata

**venerdi' primo settembre
alle ore 17:30.**

L'esposizione sarà
visionabile tutti i giorni negli
orari di apertura della
Basilica

8:00 alle 20:00.

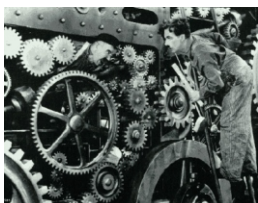
Puglia

ALTAIR ASSOCIATION è una struttura associativa avente per oggetto sociale l'organizzazione e la gestione di servizi di consulenza, educativi e di formazione professionale, finalizzati alla promozione umana e all'integrazione sociale. Intende svolgere la propria attività su tutto il territorio europeo attraverso molteplici unità operative dotate d'esperienza e professionalità messe a servizio d'aziende, Enti Pubblici e Privati.



GIUSTIZIA FISCALE: REDISTRIBUZIONE EQUA DELLA RICCHEZZA

13 ottobre 2006 18:30
Sala consiliare Circoscrizione Carrass
C.so Benedetto Croce, 130 (BARI)



QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA

Giovedì 12 Ottobre (ore 19)
Proiezione film "LA TERRA"

Giovedì 26 ottobre (ore 19)
Presentazione del libro

"Sud est vagabondaggi estivi di un settentrionale in puglia"



Formazione e Organizzazione
Territorio e Qualità della vita
Progettazione, Studi e Ricerche
Servizi, Assistenza e Consulenza

CONTATTI

Via Re David, 116/a 70125 Bari
Tel: 0805561766
e-mail: altairassociation@virgilio.it



28 Aprile/19 Maggio 2006

Il Circolo Fenalc Primavera, il Comune di Piacenza e la Circoscrizione n°3 organizzano, in materia di incontri di Cultura e Aggiornamento, il convegno "Aspetti di Salute Pubblica."

L'iniziativa si deve anche quest'anno a Salvatore Procida, presidente del Circolo "Fenalc Primavera", in collaborazione con il presidente della Circoscrizione 3, Stefano Frontini.

Le date:

Venerdì 28 aprile (ore 21)

con una conferenza del professor Giancarlo Carrara, già primario del nostro ospedale su: *"I Progressi della Medicina: vantaggi e prospettive"*

Venerdì 5 maggio

un tema di grande interesse per la terza età, *"Le difficoltà alla deambulazione nell'anziano"*, che verrà sviluppato da due specialisti: il professor Vittorio Poli, per gli aspetti neurologici, ed il professor Renzo Ruggerini, per gli aspetti legati all'artrosi.

Venerdì 12 maggio (ore 21)

la discussione si sposterà sui *"Problemi Etici in Medicina"*. Ne parleranno il professor Giancarlo Carrara (che parlerà di concetti generali) ed il professor Renzo Ruggerini (impegnato da anni nell'assistenza ai malati terminali e che farà riferimento alla Carta dei diritti dei morenti).

Venerdì 19 maggio

si parlerà di *"Ictus: prevenzione e terapia"*, con la qualificata relazione della dottoressa Donata Guidetti.

La Mostra Gentile da Fabriano e l'altro Rinascimento, che si terrà a Fabriano dal **21 aprile al 23 luglio 2006**, è una prima assoluta, nel senso che una mostra sul grande Maestro non è mai stata organizzata.

Un notevole numero delle sue opere, oltre ad alcune dei suoi contemporanei e seguaci, sarà esposto nel quattrocentesco Spedale di Santa Maria del Buon Gesù e documenterà l'attività del Pittore che, sotto molti aspetti, anticipò, con la sua originalità, l'avvento del Rinascimento. I lavori preparatori di un Comitato Scientifico, che comprende esperti gentiliani di fama mondiale, hanno portato a nuovi sviluppi nello studio dell'Artista e della stagione pittorica di cui fu indiscusso protagonista. L'evento vuole anche rappresentare un omaggio di Fabriano al suo cittadino più illustre e valorizzare il ruolo della città nel suo percorso storico: nei secoli passati,



libero comune e centro operoso di attività manifatturiere, la cui tradizione si è tramandata ininterrottamente fino all'attuale fervore d'impresе industriali; ma, anche, centro culturale inserito in quella feconda fucina di artisti che furono Toscana, Umbria e Marche fra il Trecento e il Quattrocento. Con questa Mostra a Fabriano, infine, s'intende contribuire a mettere in luce l'immagine delle Marche nei suoi aspetti meno considerati: non solo una Regione forte del suo intenso sviluppo economico, ma anche un territorio ricco di alte espressioni di arte e di cultura.

Segreteria scientifica della mostra

Fabio Marcelli, Elisabetta Federici
Tel. 0732 603644
Fax 0732 602583 -
editor@gentiledafabriano.it

Segreteria organizzativa della mostra

Noemi Gambini/Civita
Tel. 06 692050205 Fax 06 69942202
-
gambini@civita.it
www.civita.it

Informazioni e prenotazioni

199 199 111 -
servizi@civita.it

Ufficio stampa CLP Relazioni Pubbliche

Tel. 02 36571438 - 02 433403
Fax 02 36571441
Press@clponline.it
ufficiostampa@clponline.it

Venezia

Boccioni, Fontana, Vedova, Modigliani, Tancredi, sono solo alcuni degli oltre 50 artisti esposti alla mostra, con 150 dipinti, 20 sculture e una ricca presenza di documenti.

Un evento che ha coinvolto prestigiosi musei, fondazioni ed istituzioni, come l'esclusivo accordo con la Fondazione Peggy Guggenheim, la Fondazione di Venezia, la Fondazione Domus.

Tutto questo nella splendida cornice di Ca' dei Carraresi a Treviso, per un evento che prevede la presenza di oltre 250.000 visitatori.

Una grande mostra dedicata alla pittura veneziana del '900, dagli inizi del secolo fino agli anni '60, è un'impresa che fino ad ora non era stata mai tentata. Quello che mancava era una visione complessiva sulle vicende che hanno fatto di Venezia un centro fondamentale nello sviluppo dell'arte contemporanea, partendo dalla prestigiosa vetrina internazionale costituita dalle Biennali d'arte e dal coraggioso impulso che le mostre di Ca' Pesaro hanno offerto a tanti giovani artisti.



Cagnaccio da San Pietro
Donna allo specchio, 1927
Fondazione Domus



Tancredi Composizione, 1955
Collazione Peggy Guggenheim, Venezia



Gino Rossi Paesaggio Asolano
Museo Civico, Treviso

La mostra si articolerà in undici sezioni che offrono un'esauriente panoramica del '900 a Venezia:

- Umberto Boccioni
- Gli artisti di Ca' Pesaro
- Gino Rossi
- Ritratti e autoritratti
- Filippo de Pisis
- Realismo Magico
- Presenze internazionali
- Dal Fronte nuovo delle Arti allo Spazialismo
- Venezia nello specchio della modernità
- Emilio Vedova
- Arturo Martini

PERIODO

27 Ottobre 2006 - 8 Aprile 2007

SEDE

Treviso, Casa dei Carraresi
Via Palestro, 33

ORARIO

martedì - mercoledì - Giovedì -
domenica 9,00 / 20,00
domenica 9,00 / 20,00
Venerdì - sabato 9,00 / 21,00
(Lunedì chiuso)

CHIUSURE

24 - 25 - 31 Dicembre 2006
1 Gennaio 2007

STRAORDINARIE BIGLIETTI

Interi € 9,00
Ridotti € 7,00 (studenti universitari,
età superiore ai 60anni, componenti
gruppi, Touring Club)
Ridotti € 6,00 (età fino ai 18 anni)
Ingresso gratuito per i bambini fino a
3 anni e per disabili con
accompagnatore.

PRENOTAZIONI

Telefono 0422 513150 - 513185

E INFORMAZIONI

Orari: da lunedì al venerdì ore
10.00-13.00 / 15.00-18.00
sabato 10.00-13.00
Info@veneziamusei.it
info@artematica.tv

PACCHETTI

A. & N. Sbrojavacca S.r.l.

TURISTICI

Telefono 0422 5736
Fax 0422 419839

Fenalc

5 x Mille

La legge finanziaria (n.266 del 23/12/2005 - articolo1, comma 337) ha previsto per l'anno 2006, la possibilità di destinare, in base alla scelta del contribuente, una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche anche a sostegno delle cooperative sociali. Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2005, apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2006; 730/1- bis redditi 2005; UNICO persone fisiche 2006).

La scelta di destinare il 5 per mille non comporta alcun onere aggiuntivo per il contribuente. Se infatti non viene scelto di destinarlo alle suddette finalità, la corrispondente quota di tasse sarà incamerata dallo Stato. Inoltre, la scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille, di cui alla legge n. 222 del 1985, alle Chiesa Cattolica o ad altre confessioni religiose non sono in alcun modo alternative fra loro.

Se il contribuente nostro associato vuole scegliere la FENALC negli spazi dedicati alla scelta del 5 per mille all'interno del modulo della dichiarazione dei redditi basta:

1- Apporre la sua firma nel primo riquadro in alto a sinistra (sostegno volontario delle organizzazioni non lucrative...);

2- Indicare il codice fiscale della FENALC: 80340090580.

Modulo CUD
sezione 5 per mille

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni	Finanziamento della ricerca scientifica e della università
FIRMA _____	FIRMA <i>Mario Rossi</i>
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80340090580
Finanziamento della ricerca sanitaria	Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente
FIRMA _____	FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

MODELLO 730
sezione 5 per mille

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni	Finanziamento della ricerca scientifica e della università
FIRMA _____	FIRMA <i>Mario Rossi</i>
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80340090580
Finanziamento della ricerca sanitaria	Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente
FIRMA _____	FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

Unico persone fisiche
sezione 5 per mille

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri. Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni	Finanziamento della ricerca scientifica e della università
FIRMA <i>Mario Rossi</i>	FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80340090580	Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____
Finanziamento della ricerca sanitaria	Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente
FIRMA _____	FIRMA _____
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

CULTURA

Le "Principesse" di Borgo Flaminio

di Antonio Jacona

Nel giugno del '44, con l'arrivo a Roma dei liberatori americani la gente uscì dai rifugi e accorse a popolare i portici di piazza Vittorio. Sopra le bancarelle c'era esposto il bendidio: tutta la roba che anni di razionamento avevano fatto sparire dalle tavole degli Italiani. Sembrarono a molti, quei portici, una riedizione in sedicesimo delle sontuose basiliche dove duemila anni prima si trattavano il commercio e gli affari. I fumatori davano finalmente sfogo al vizio, e ricomparve la pasta, la carne, la frutta, le verdure, per saziare la popolazione affamata ... Era il miracolo del contrabbando, rivalse temeraria nei confronti delle sguarnite bancarelle dei mercati rionali, che per tutti gli anni della guerra s'erano dovute adattare al piccolo cabotaggio.

Il mercato è la massima espressione di socialità nei Paesi affacciati sul Mediterraneo, alternativa all'agorà sotto il mite raggio del sole. Un rito che lungo tutto il bacino, in forme diverse, invita alla gioia degli occhi ora come il suk arabo, ora come fiera paesana, ora come sagra religiosa. Qui la gente arriva da posti lontani per confrontare, scegliere, escludere: un primitivo strumento di acculturazione. E' il luogo dove s'intreccia un numero infinito di contatti, di messaggi, di informazioni. I mercanti fenici, è noto, furono tra i primi ambasciatori di civiltà diverse tra le lontane sponde del Mediterraneo.

Il supermercato introdusse la filosofia del grande capitale: eliminata "intermediazione del dettagliante impose tra chiuse pareti, al riparo dai rigori de' clima nordico, un colloquio muto tra l'awentore e le mute scaffalature della merce esposta.

Studiosi del comportamento e economisti, gli aruspici del nostro tempo, sono stati chiamati a sviscerare i vantaggi e gli svantaggi del mutato rapporto tra merce e compratore. Sembra, a sentir loro, che la solitudine spinga "a un bisogno di compensazione emotiva" e invoglia a comprare. Sembra pure che la mancanza di intermediazione costituisca un toccasana per la peculiare riservatezza delle popolazioni che un clima impietoso costringe in casa.

Forse altri analisti del comportamento spiegheranno le ragioni della nascita e della veloce affermazione del bric-à-brac, del mercatino delle ciafrusaglie, delle anticaglie, della rigatteria che le nonne relegavano in soffitta all'insegna del "può sempre tornar buono". La prima spinta va cercata probabilmente nel manifesto bisogno di incontrarsi fuori dai santuari del consumismo. Ma anche l'Incessante spinta a comprare deve aver giocato un ruolo non secondario. I garages, le soffitte, le cantine, traboccano di oggetti che hanno vissuto una sola stagione. A cercare sotto la polvere sono riaffiorate "le buone cose

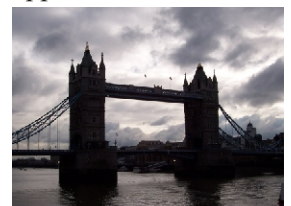
Di pessimo gusto" che arredavano il salotto di nonna Speranza ed oggi vengono rivalutate come storia di un'epoca.

I primi tentativi di proporle ai compratori risalgono ai primissimi anni Sessanta e il luogo è St.Alban, Inghilterra. Secondo la leggenda la signora Merryl Simpson, rimasta disoccupata, un sabato mattina prese il coraggio a due mani, l'amica Ceryl Branton per un braccio, ed poggiò per terra nella piazzetta vicino casa un vecchio frullatore dentro il quale non aveva più nulla da frullare. Rossa in faccia come il fuoco, sparò un prezzo esagerato, ma la seconda persona che s'awicinò nelle sembianze d'una compratrice s'impadronì di quell'oggetto "anni '40, funzionante, basso consumo elettrico". Il sabato successivo fu Ceryl, dice ancora la leggenda, a prendere l'amica per il braccio; e questa volta la meta fu Butterfl y Park, a Londra.

La leggenda sembra inventata, ma gli altalenanti momenti di recessione inducono un numero sempre maggiore di persone a dare un'occhiata meno disinteressata soffitta ed ecco emergere le anticaglie, poi i rispettabili pezzi d'epoca e l'antiquariato esce infine dalle gallerie accessibili alla clientela d'alto bordo per esporsi all'occhio sempre più smalzato degli appassionati del genere.

Londra è stata a lungo fonte inesauribile di arredi importati dalle ex colonie. Negli stessi anni Parigi svuotava le cantine e le soffitte traboccanti di tavoli, di sedie, di letti a navicella, che avevano riempito le case della borghesia fino all'inizio del Novecento. Poi la caduta del Muro ha spostato un lnterminabile carovana di camion che depositarono in Occidente oggetti di fine artigianato polacco, ceco, ungherese; di quadri, di argenterie, di libri d'antiquariato.

Roma non poteva restare indietro. La favola d'una Porta Portese dove fortunati awentori portavano via dipinti del Parmigianino e cartoni usati da RaffaeUo per gli affreschi delle stanze vaticane era soverchiata dal ciarpame dominante e dal rischio concreto dei raggiri. Il grido della riscossa vennelanciato dalle "principesse", come vennero chiamate dai cronisti mondani di Roma le patrocinatrici del mercati no del Borghetto Flaminio, il primo della capitale, organizzato a pochi passi da Piazza del Popolo da Enrico Quinto e Paolo Tinarelli, due intraprendenti collezionisti. Il Borghetto la domenica si trasforma in una specie di salotto mondano dove si danno appuntamento celebrità, intellettuali e artisti che apprezzano l'antico rito del mercato.



Effetti psicologici nelle neoplasie

di Maria Giulia Mazzoni

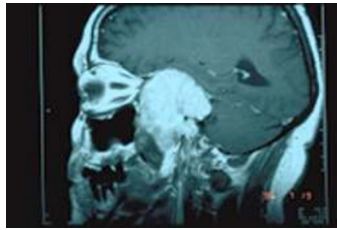
È indubbiamente il male del nostro secolo. Diffusissimo. Feroce. Crudele. Il Cancro è un mostro di cui in realtà sappiamo ancora molto poco. Scientificamente classificato come un "gruppo di malattie i cui sintomi sono provocati dalla crescita sfrenata di cellule di un organo o di un tessuto dell'organismo", nell'immaginario collettivo resta impresso come un male "incurabile" di cui in anni accanite ricerche siamo riusciti a comprenderne solo la parte più esterna. Non sappiamo molto di lui.

Pochissimo delle cause scatenanti, ancor meno dei meccanismi che ne determinano i mutamenti biologici. Occorre parlarne e coordinare le forze per affrontarlo, spiegano al seminario dal titolo "Effetti complessi e psicologici dei trattamenti chirurgici e radioterapici nelle neoplasie" organizzato nel complesso Columbus dell'Università cattolica del Sacro Cuore, a Roma, e a cui sono intervenuti il Dott. G. Palazzini, il prof. Orlandelli, e la dott. Terribile. Il primo di una serie di seminari che porranno di volta in volta a confronto la terapia medica con le impressioni dei pazienti e dei loro familiari, allo scopo di migliorare l'approccio a questa terribile malattia



La discussione si è svolta in maniera articolata, alternando sapientemente elementi strettamente medici, come la descrizione delle tecniche di diagnosi dei Tumori al seno, argomento del primo incontro, ad elementi di carattere più "pratico", per così dire, che hanno

visto coinvolti molti dei presenti in sala chiamati a condividere le loro personali esperienze. Come affrontare il calvario di un malato? Come scegliere la terapia giusta? È possibile prevenire l'insorgere dalla malattia? Le risposte a queste domande, legittime, purtroppo non sono univoche.



Non esiste alcuna "certezza" nella cura del Cancro e le moderne tecnologie per quanto permettono una diagnosi efficace e puntuale, non sono tuttavia garanzia di successo: le neoplasie restano una male oscuro che la medicina, pur con passi da gigante, non riesce ancora del tutto ad sconfiggere.

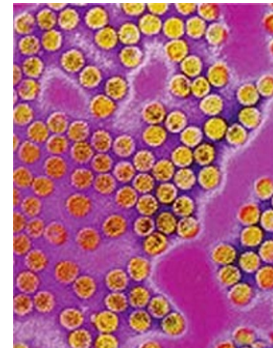
Molti i dubbi. Tante le incertezze. Grandi gli spunti di riflessione, ma purtroppo sono ancora troppi gli elementi di confusione: la lotta contro le neoplasie è ancora tutta da combattere, e si preannuncia essere lunga e faticosa, resa ancora più ardua dalla natura stessa di una malattia che muta nel tempo la sua struttura, vanificando così il lavoro di ricercatori che di punto in bianco si trovano di fronte ad un "nuovo" mostro da affrontare. Insomma questa terribile malattia resta un mistero da indagare.

Una guerra da combattere e vincere. Ma la sfida ai tumori non è solamente "un affare da medici e ricercatori". Sfidare il cancro significa anche impedirgli di distruggere psicologicamente il paziente e le persone che gli stanno attorno, chiamate al compito più difficile di tutti.

Paura, e senso di assoluta impotenza sono sensazioni comuni a tutti coloro che si trovano nella condizione di vivere accanto ad una persona colpita dalla patologia, mentre il senso di colpa dilania il paziente che si sente sempre più impotente e rassegnato di fronte ad un qualcosa che appare indubbiamente essere più forte di lui. Ed è qui che entra in gioco l'importanza di un supporto psicologico accanto a quello oncologico e chirurgico.

Un appoggio indispensabile, spiegano al convegno, perché si sa che l'approccio mentale alla malattia può aiutare il lavoro del medico, ed in alcuni casi, anche se questo non è provabile scientificamente, determinare l'esito positivo di un trattamento.

Illuminante la metafora con cui si sono aperti i lavori: la sala buia ed una diapositiva raffigurante Perseo con il mano la testa di Medusa.



La leggenda, presa in prestito dal mondo classico, ricorda di come Perseo, non potendo guardare negli occhi Medusa, che altrimenti lo avrebbe trasformato in pietra, inventa lo stratagemma dello specchio per poter affrontare e vincere il terribile mostro. Un mostro come lo è il Cancro che tuttavia, questo ci insegna la leggenda di Perseo, per quanto possa essere terribile, non sarà mai più furbo di noi che abbiamo la determinazione di sconfiggerlo.

SOCIETÀ

Parlare di sport per parlare di etica

di Maria Giulia Mazzoni

Lo sport ha sostituito i valori con la borsa valori”, afferma Italo Cucci, noto giornalista sportivo e moderatore dell'incontro. Il calcio in particolare sembra aver perso l'anima e aver negato quei principi che ne costituivano l'essenza stessa: “Il calcio, che io da molti anni non ritengo più essere uno sport di cui parliamo, - spiega Cucci - lo vediamo, lo giochiamo e lo rappresentiamo, è un grandissimo spettacolo, ma il bello dello sport non è tanto quello degli spettatori che si mettono davanti alla televisione e si divertono, bontà loro: ma è grida, risate, divertirsi”. Lasciamo dunque da parte il business, i soldi, i contratti e torniamo a giocare a calcio come si faceva negli oratori: per passione.



Una preziosa parentesi scientifica, ci viene subito offerta dal Prof. Alessandro Ciammaichella, Primario medico, Presidente Lions Club Roma Colosseum, che ha illustrato in modo completo ed esauriente il ruolo, per nulla gregario, della genetica nella pratica sportiva e quanto uno sport sano ed equilibrato possa giovare alla nostra salute: “Oggi i geni sono modificabili e l'attività sportiva è tra i vari fattori che possono modificare i geni”. Poi conclude riservando un plauso a Zeman il quale, anni fa, ha avuto il coraggio di rompere l'omertoso velo di silenzio sulla questione doping nel calcio professionistico.

Il professore Il Prof. Pasquale Bellotti, medico dello sport, membro della commissione antidoping del CONI, poi lancia un S.O.S. chiaro: lo sport di oggi è uno sport ammalato di malpractice. In particolare, spiega “i malesseri dello sport oggi sono principalmente quattro: il gigantismo (nelle moderne olimpiadi lo stratosferico valore commerciale dell'impresa sopravanza e soffoca il senso e il significato dell'incontro per competere senza scontro); il nazionalismo (perché il livello dello sport di un paese, numero di campioni e delle medaglie costituirebbe l'espressione della bontà di un sistema, anche politico, di gestire); la corruzione (per esempio quello di alcuni degli stessi membri del CIO che nel recente passato sono stati direttamente coinvolti nello scandalo dell'assegnazione dei giochi olimpici ad una città candidata piuttosto che ad un'altra); il doping, pericoloso sentiero da cui non si ritorna, dove sarebbe stato meglio non avventurarsi”.

Dopo una serie di preziosi interventi che hanno visto protagonisti il dr. Edio Costantini, Presidente Centro Sportivo Italiano, Felice Pulici, famosissimo ex calciatore ed ora avvocato e dirigente della S.S. Lazio, Norberto Nicolai, ricercatore CNR e Teresa Iannaccone, impegnata nel sostegno di ragazzi caratteriali e portatori di handicap, la conclusione è affidata a Yahya Sergio Yahe Pallavicini, Imam della Comunità Religiosa Islamica Italiana. “Il pericolo maggiore consiste nell'identificare lo scopo della competizione con un esasperato tecnicismo dove la finalità non è più la conoscenza né la disciplina né la gara né la vittoria ma la realizzazione di una sensazione di virtuosismo creativo, perfezionismo individuale e idealismo narcisistico avulso dalla realtà. Questo di oggi è un mondo in cui lo sport perde i suoi valori perché manca il tema dominante di questo incontro che è l'etica”. Il Sacro Corano, spiega l'Imam, insegna ai fedeli delle diverse religioni “a gareggiare nelle buone opere”. Questa è dunque la dimensione da ricercare: “gareggiare con onestà nelle buone opere, il che vuol dire riuscire a disciplinare il nostro carattere per trovare le risorse naturali e non artificiali. Ci dev'essere un addestramento, una disciplina del carattere che porti al fatto di ritrovare comunque un rispetto anche nella sconfitta perché la vera vittoria è riuscire a portare avanti comunque questo sforzo fisico, questo sforzo politico, finanziario, imprenditoriale, familiare, affettivo, secondo delle basi che siano poi alla fine la realizzazione delle regole. Diversamente invece tutto quanto viene disordinato e addirittura strumentalizzato per cui in effetti quello con cui noi molto spesso ci dobbiamo confrontare è invece uno pseudo-sport, come ad esempio il wrestling, ché non è soltanto finzione ma è una dimensione perversa del finto combattimento, la parodia della verità”. La manipolazione della realtà, in cui non è più vero ciò che è vero ma è vero ciò che deve apparire. Lo sport come spettacolo senz'anima. Il quadro proposto è svilente, ma drammaticamente reale. Il questo squarcio su un mondo dello sport profondamente malato, molte cose sarebbero ancora da dire, molti temi andrebbero sviscerati: il razzismo ad esempio. Ma il tempo è tiranno, anche se il grido d'allarme è arrivato forte e chiaro e certamente invita tutti ad una riflessione personale. Così, dopo aver ascoltato gli interventi e riflettuto su quanto detto, sentiamo l'esigenza di lanciare un messaggio: certamente non abbiamo la presunzione di fermare le guerre, la fame, l'odio e il razzismo che purtroppo dilagano in ogni parte del mondo, ma con tutto il cuore vorremmo che queste olimpiadi, oramai alle porte, siano il segno di un nuovo inizio e che quei famosi cinque cerchi intrecciati tornino a ricordarci che nonostante le nostre particolarità siamo e saremo sempre tutti profondamente uguali.



di
Mirella Abriani
Milano

LE MASSIMO DI MASSIMO

di **Massimo Gamba**

RAGGIO DI LUCE

ECO TRASFORMA PIANTE
SENZA LACRIME IN VOCI DI
RITORNO

Da come si spende si guadagna

Troppo ricordare, blocca il
vivere

Per il tempo passano anni, mesi,
settimane, giorni, ore, minuti
anonimi... Per la Vita, un minuto,
un momento, forse un'ora...ma
vissuta.

POETARE

RIFUGIO DELEGA DELLO
SGUARDO
PRIMA E DOPO IL DOLORE

Per il nostro bene non deve
essere sempre il sentimento a
guidare le nostre azioni... Per
non pentirsene poi.

Molte volte il rimorso arma
l'aggressività...spesso però
proprio contro quello che è stata la
causa.

AMORE CIECO

MANCA TI IL SEGNO
MA CONTINUA' IL SOGNO

L'avvocato deve essere
consapevole che quanto
eticamente gli è concesso,
anche al limite del legale, nella
difesa di un colpevole anche di
un grave reato, non deve invece
Esserlo a difesa di atti da lui
compiuti contro le normali
regole del vivere sociale e di
giustizia, di cui dovrebbe
essere tutore secondo la sua
etica professionale e per non
cadere in una deformazione
professionale che gli vorrebbe
far credere di esserne
giustificante in questo agire!

Oggi va in uso dire "famiglie
allargate...ma io penso che di
allargato ci siano state solo le
gambe. (un tempo tale massima
sarebbe stata vietata ai minori di
14 anni...!)

PRIMI PASSI

NEL VERDE TRIFOGLIO
DIAMANTI NEI TUOI OCCHI

Molti vecchi rendono più
vecchia la vecchiaia

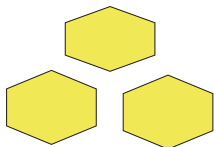
Anche se l'intelligenza è
adeguamento alle situazioni,
maturità significa rendersi conto
delle situazioni circostanti, per
difendersi, adeguarsi, dominarle.

LAURA MANCINI
Genova

I sogni alle api

E' come affidare,
I sogni all'ape che vola
e vegliare
che non si disperdano
in corolle sconosciute.

Prima o poi ritorneranno
uno ad uno
all'arnia sconfitta
carichi del miele
degli anni



Ognuno ha il suo punto
remoto
un cuore di vetro
protetto
e non esistono strade
né sentieri
né mappe
per raggiungerlo.
A volte non basta,
una vita
per arrivare
fin la porta.

Dopo una lunga notte,
l'alba mi trovò
ancora dormiente
con la mente
attraversata dai sogni.
Respiravo aria
di attesa
e mi preparavo
al risveglio.

MAURIZIO BALBIANO
Genova

Io con Te

Ti ho cercato nei riflessi
del torrente
e la gioia
rincorreva
la felicità
facendo a gara
con il nostro amore.
ti ho cercata nei momenti di un
tempo troppo stretto
e la voglia
rincorreva
la serenità del nostro amore.

Ti ho trovata
nei miei gesti
nel tuo sguardo
nel tuo sorriso.
ti ho trovata
nel mio cuore
nel tuo viso
nei tuoi occhi
io con te

MARIA ANTONIETTA
ELIA
Bari

È tempo di resurrezione

Quando giunse la crocifissione
lento fu l'abbandono
delle membra e dello spirito.
La vita, come fiamma
risucchiata dal vento,
si spegneva lentamente
mentre la speranza si
affievoliva,
la volontà si intorpidiva
e il respiro veniva meno.
Solo un lieve sussulto
alle parole amiche;
solo un flebile gemito
per le ferite sanguinanti.

L'abbandono si fece
Attendere.
Quando sopraggiunse
la grazia
non ebbi più paura
e la morte
fu principio di vita.



GRAZIA MARIA TORDI
Lucca

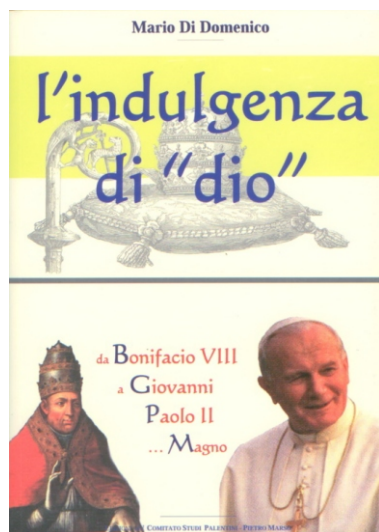
La serpe

Invidiai persino
le tue eleganti
Sinuosità
e il tuo sibilo i
Nquietante
nell'erba e nella siepe
Del giardino.

Non fuggii mai
come gli altri,
codardi,
davanti al tuo guizzare.

Quasi piansi
quando un sasso
di ignobile assassino
ti uccise e spense
all'improvviso
il tuo fascino ambiguo
e sibillino.

L'indulgenza di "dio"



Dalla bolla del perdono, di Bonifacio VIII, per la chiesa universale a quella della speranza di Giovanni Paolo II, attraverso aneddoti, curiosità, traversie giuridiche ed altro, fino a Benedetto XVI e "la vigna del Signore" Benedetto XVI

Questo volume è stato pensato dall'Autore (Mario Di Domenico) e realizzato dal Comitato degli Studi Palentino - Comini per il restauro della Cappellina e Fontana Miracolosa di San Francesco, antistanti il Convento di Vicalvi.

L'iniziativa, conformemente allo spirito e scopo associativo del Comitato, non ha scopo di lucro.

Il ricavato delle vendite è stato interamente destinato al progetto, con l'auspicio che non abbia a spegnersi la fulgida testimonianza della Fede che, l'umile Fraticello di Assisi, alimentò nella valle di Comino, con miracolose testimonianze delle sue opere e virtù in questi luoghi in cui visse circa tre anni.

Un prezioso breviario di F. R.

Che si sa l'aforisma è una massima espressa in maniera breve e concisa, di carattere morale o semplicemente di costume. Ce ne sono centinaia di migliaia provenienti da pensatori, filosofi, scrittori, giornalisti, ecc. ecc. Proprio riguardo a queste due ultime categorie, per quanto concerne il panorama italiano, quasi contemporaneo, ci viene in mente Ennio Flaiano, il quale si è brillantemente cimentato nel genere di costume. Invece l'A. di questo interessantissimo volumetto, spazia in una dimensione molto più ampia ed approfondita, citando aforismi di grandi uomini: dall'antichità ai giorni nostri, dall'Oriente all'Occidente.

Usando un ossimoro potremmo definirla una piccola-grande opera da leggere e meditare.

Romano Mussolini di F.R.

È morto a Roma Romano Mussolini, eccellente pianista jazz e pittore. Ha suonato in numerosi concerti in Italia ed all'estero, con importanti musicisti, tra i quali il noto clarinettista e sassofonista italo-americano Tony Scott. Un curioso aneddoto è quello riguardante il grande trombettista Dizzy Gillespie, il quale avendo partecipato nel nostro Paese a concerti con Mussolini e Pepito Pignatelli, tornato negli Usa ha detto di aver suonato a Roma, con un principe romano e con il figlio del duce.

Un altro curioso ricordo è quello di Gianfranco Funari: " Ero suo amico, ma mio padre non era amico di suo padre".

I futuri Europei di F.R.

L'idea dell'Europa procede da tempo fra molte difficoltà nonostante impegno ideale che fonda le radici piantate da personaggi illustri della politica e della cultura. Per darle un sicuro futuro non si può però prescindere dai giovani e dai giovanissimi, futuri cittadini del vecchio continente. Con questo intento è nato il CD "il trenino per l'Europa", una sorta di musical a più voci dei piccoli di Angelo Di Mario (autore delle musiche) e con i testi di Rita Grimaldi, apprezzata regista-programmista della Rai (che in passato è stata colpita dalla perdita della sua bambina), moglie moglie di un impegnato europeista, quale Mario Pinzauti (già direttore Gr3 Rai). Un saggio di quest'opera -pubblicata dalle edizioni Multimedia San Paolo- è stato rappresentato in diretta nella presentazione del Cide a Palazzo Campanari a Roma.

Vale quindi proprio pena di ascoltare questo CD che è stato già prenotato da molte scuole e da emittenti radiotelevisive.

Vele al vento di F.R.

C'è chi va al mare solamente per l'abbronzatura, c'è, invece, chi lo ama per davvero navigando a vela. Di questa passione che culmina nella gara più prestigiosa ed antica del mondo, l'America's Cup, ce ne parla da protagonista, nel senso di averla seguita come inviato e telecronista, Giulio Guazzini, nel suo "La mia Coppa America" (editrice Rai Eri, Direttore, Giuseppe Marchetti Tricamo). È un resoconto che ti fa vivere dentro questo stupendo avvenimento, scritto con la penna del cuore.

Per il vostro recensore due ricordi personali: la visita a Porto Cervo di Azzurra e quella dell'Amerigo Vespucci a Livorno (la città di Modigliani, Mascagni, Ciano, Ciampi e Legitimo).

SPETTACOLO

Il Musical di Maria Teresa di Calcutta

E' la vita di Madre Teresa di Calcutta raccontata in musica ed in prosa attraverso i suoi pensieri, le preghiere, la sua gente, il suo lavoro, la sua vita, con particolare riferimento agli aspetti più semplici e più umili:

l'amore per i poveri, il lavoro, il valore nella diversità fra gli uomini, la sua gente, il suo sorriso gioioso nell'affrontare i problemi più tristi...

La storia prende le mosse dal momento in cui Madre Teresa abbandona la congregazione di Loreto, a Calcutta. L'entusiasmo, la voglia di dare inizio alla sua missione nel nome di Dio sono subito messi a confronto con le terribili condizioni di quella parte del mondo, da sempre bisognosa d'aiuto.

Le malattie, la fame, la povertà, l'incontro-scontro con le autorità religiose locali, i problemi e i dolori, i drammi dei singoli individui, sono gli elementi affrontati e svolti ora in musica ora in prosa, con il chiaro intento di far riflettere ed al tempo stesso fare spettacolo.

Il musical non ha la pretesa di essere la storia di Madre Teresa romanzata in chiave musicale. Intende recuperare teatralmente, offrendoli al pubblico, segmenti e sentimenti "cantati, ballati e mimati" della vita di una piccola donna considerata a ragione fra le più grandi del mondo.

Teresa, un uccellino illuminato al Signore, distribuisce il suo mangime in un mare di sofferenza incommensurabile. Eppure lotta, s'ingegna, soffre, prega... e lentamente riesce a costruire, semplicemente, spargendo intorno a sé amore, fede e speranza.

La semplicità è una delle sue armi preferite per combattere la povertà. Una povertà che non è soltanto quella materiale di una terra, l'India, ai limiti della sofferenza; ma è soprattutto la povertà del cuore.

Giochi di luci, coreografie e musica creano ricche e suggestive ambientazioni.

Preghiera per il canto - Madre Teresa

Date:
Verona
24-25-26-27 maggio 2007;
Roma una data;
Ancona una data
Taranto un data
Reggio Emilia una data
Torino una data.



Da la "gazzetta del mezzogiorno" (cronaca di Potenza) 20/06/2005.

Famiglie Adottive In Festa: In Centinaia Al Tradizionale Appuntamento Del Sant'anna.



Potenza - L'ottava edizione della "Giornata delle famiglie adottive" ha inaugurato ieri a Potenza la settimana del "Quartiere in festa", organizzato dalla comunità di "S.S. Anna e Giocchino" in collaborazione con il gruppo di volontariato "Solidarietà" e "Ce.A.C.A.". Ieri centinaia tra bambini e famiglie adottive hanno invaso la piazza della parrocchia di Sant'Anna in occasione del tradizionale appuntamento annuale. La banda musicale di Viggiano ha fatto da contorno alla festa organizzata dal gruppo di volontariato, riconosciuto a livello nazionale e che negli ultimi dieci anni ha curato circa mille adozioni di bambini provenienti da Ucraina, Polonia, Romania, Perù.

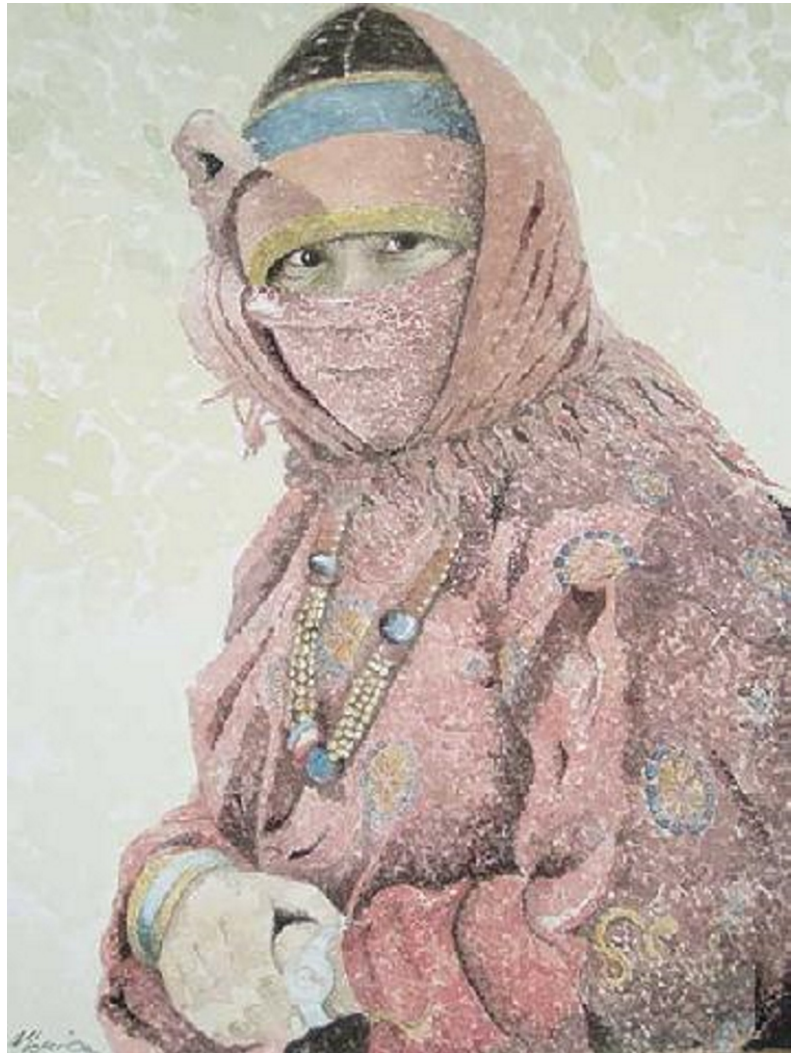
"I bambini che vengono in Basilicata non hanno problemi di dattamento - ha detto don Franco Corbo, animatore del gruppo di Sant'Anna - e trovano delle famiglie preparate che li accolgono nel migliore dei modi. ...In Italia si registra negli ultimi anni un vero Boom delle adozioni internazionali ed i tempi di attesa per le coppie adottive si dilatano. "Ad oggi quelle in attesa di un bambino sono circa ventimila - ha ribadito don Franco - di cui quattrocento di Potenza o Lucane, e si aspetta anche due anni prima di completare l'adozione internazionale ed avere così il bambino."...

Monica Menchella

Nasce a Latina il 12 Maggio 1976. Dopo aver conseguito la laurea in Architettura all'università La Sapienza di Roma si inoltra nel mondo del restauro e comincia un corso di specializzazione a Venezia dove farà diverse esperienze nel settore anche a livello pratico. Si muove spesso verso il Regno Unito e si arricchisce di nuove influenze artistiche e culturali. Ha partecipato a numerose mostre collettive, concorsi nazionali.

La sua ricerca artistica legata ad un genere di figurazione delicata, impalpabile che si intrappone ad un genere mediterraneo e solare, ad una sorta di pienezza del fare pittorico che senz'altro rappresentano la caratteristica più interessante del ciclo di opere realizzate fin'ora. Alcuni dei suoi caratteri sono il cromatismo acceso, puro, così come una certa discorsività della pennellata.

L'incessante incalzare dei fatti la porta ad una continua e spasmodica ricerca di innovative tecniche di espressione, nel perenne tentativo di manifestare il mondo che la circonda o che ha conosciuto appena nel suo girovagare ed il disagio di fronte al susseguirsi incontrollabile degli eventi.



Acquerello

Acrilico



TEMPO LIBERO 18



Pastello

PETRICCA



E-mail: f.t.petricca@tiscali.it
Tel.: 3925601068



La Farmacia Verbano, in collaborazione con la Galleria Tondinelli, continua la fitta programmazione di mostre d'arte contemporanea inaugurando nella propria sede la mostra personale dell'artista Paolo Fermi dal titolo "Carboidrati".

"Opere di una potente visionarietà, disegnate, strutturate, costruite, microcosmi carichi di estro, energia vitale, immaginazione, popolati di figure enigmatiche entro grafie e



Paolo Fermi

geometrie fantastiche e bizzarre, di elementi astratto- concreti - teste bocche occhiali cappelli abiti stoffe busti manichini totem linee, con sfere suonatrici strumenti musicali chiese russe cupole dorate scabee aerei in volo – che si stagliano su piani diversi, fra cromie dai contrasti violenti in gamme varianti, all'insegna del ritmo, della velocità, del dinamismo. Una sorta di creatività alla Matta. La donna è l'icona che più vi ricorre, il colore la nota dominante"

Con questa inconsueta iniziativa, opere d'arte esposte nelle vetrine di una farmacia al posto della pubblicità commerciale, Farmacisti ed Artisti riconducono l'attenzione su un punto d'incontro quotidiano per la gente finalizzato

ARTE COME TERAPIA, MOMENTI DI SERENITA' E BELLEZZA CONTRO IL DOLORE

Espongono da Aprile a Dicembre: Francesco Fontanesi, Giovanna Caprai, Paolo Antonio Mecugni. (Poliambulatorio)

Nell'ambito dell'iniziativa, in collaborazione con il Circolo degli Artisti, si alterneranno le mostre espositive di vari Artisti Reggiani, sia presso La Casa di Cura, che nel Poliambulatorio. Malgrado la medicina e la chirurgia odierne siano avanzatissime, il luogo di cura è sempre vissuto come un'esperienza di dolore e di separazione.

Dolore perché una storia clinica è sempre una piccola o grande vicenda di dolore dove la medicina non è solo nobel e ricerca ma una lotta giornaliera contro la sofferenza; separazione intesa come distacco dai propri cari, dal proprio lavoro e dall'ambiente in generale.

L'arte, forma suprema dell'espressione dell'intelletto e del sentimento umano, con i suoi costanti ed intrinseci canoni di bellezza, che portano serenità nell'animo attenua la sofferenza umana aiutando a liberare la mente ed incentivando ad amare la vita per quanto essa, pur nelle più grandi avversità, sia in grado di donare. E' questo il nostro messaggio, è questo il razionale di una tale iniziativa.



MANIFESTAZIONI



Città di Taranto, dal 28 Novembre al 10 Dicembre.

Gara Nazionale di Biliardo riservata a 256 giocatori (Open)

FIBIS (Federazione Italiana Biliardo Sportivo) in collaborazione con Fenalc e Coni Taranto presenta il primo Trofeo ILVA, Quarto Memorial Francesco Dinoi.



Concerto vocale

Domenica 29 Ottobre 2006, alle ore 17:00 presso la chiesa del Monastero di Vicalvi (FR) si terrà il concerto vocale eseguito dal Il "Coro Polifonico S. Agnese fuori le mura" diretto dal Maestro Roberto Musto e dall'Associazione Corale S.Teresa diretta dal Maestro Arturo Vitale.

L'evento è organizzato in collaborazione con i padri Francescani del convento Franciscano di Vicalvi (Padre Alberto, Padre Ulderico), della Presidenza Nazionale della Fenalc e dall'Associazione Culturale Marsicana



Martedì 25 Aprile, Audace Unione degli Amatori Ciclismo Europeo, in collaborazione con: G.S. Bianchi Team-Colnago e con il patrocinio del "Il Mio Club" di Massarosa, organizzano la "**Prima Coppa Fenalc**".

Rubriche



OTTAVO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO.

Città di Latina, Via V.Rossetti.

Dal 19 al 23 Ottobre 2006.

Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri



L' 8, 9 e 10 Dicembre 2006, presso il Palazzetto dello Sport di Latina, si svolgerà la **quarta edizione dei LATINA GAMES**, oggi "**K.O. Italian Open**" giochi internazionali di karate, organizzati dalla federazione nazionale KOBE OSAKA ITALIA con il patrocinio del Comune di Latina – Assessorato allo Sport.



Sabato 10 Giugno 2006.

Nona edizione di "Vele in Arno": Regando sotto il Ponte Vecchio.

Organizzato dal Comitato provinciale di Firenze.

**ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI**

PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO,112 - TEL. 066787621

PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA**ABRUZZO**

66100 CHIETI	Viale unità d'Italia, 230 - Tel. 0871 552967	CARMELO ORCIANI
6500 PESCARA	Viale Quarto dei Mille, 25 - Tel 0854 217715	CARLO SALLUSTIO
64100 TERAMO	Via Cona, 3 - Tel 0861 248766	ROBERTO D'ALELIO
67100 L'AQUILA	Via Carso, 95_67039 Sulmona(AQ) 0864 210133	MARCELLO PALUMBO

CAMPANIA

80100 AVELLINO	Via Aldo Moro, 50-80033 Cicciano (NA) - Tel 081 796271	MICHELE CORRADO
80133 NAPOLI	c/oConfartigianato - Piazza Bovio, 8 - Tel. 081 5520516	MARIA CAFARIELLO
84123 SALERNO	Corso Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 089 237815	ANTONIO ANGIERI

EMILIA ROMAGNA

47037 FERRARA	c/o Don Studio - Piazzale Goito, 4 - Tel. 340 5564044	GIAN UGO ROSSI
47100 FORLI'	Via Gradenigo 6 - 48100 Ravenna - Tel. 0544.591715	MARINO MORONI
29100 PIACENZA	c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17-D- Tel. 0523 454552	
42100 REGGIO EMILIA	Via Beretti, 12 - Tel. 347 2654527	FERDINANDO NEGRI
40100 BOLOGNA	Via Beretti, 12 - Tel. 347 2654527	FERDINANDO NEGRI
43100 PARMA	Via Beretti, 12 - Tel. 347 2654527	FERDINANDO NEGRI
41100 MODENA	Via Beretti, 12 - Tel. 347 2654527	FERDINANDO NEGRI

FRIULI VENEZIA GIULIA

33100 PORDENONE	Via Giuseppe Verdi, 27 - 33090 Frazione di Toppo Travesio (PN) - Tel. 0427 96618	
43122 TRIESTE	Via Giuseppe Mazzini, 32 - 040 638212	
33190 UDINE	Via della Libertà, 26/5 - 33050 Lumignacco(Pavia di Udine-UD) - Tel. 0433 564227	

LAZIO

03100 FROSINONE
03100 FROSINONE
02100 LATINA
02100 RIETI
00186 ROMA
01100 VITERBO

LIGURIA

16149 GENOVA
09100 LA SPEZIA
08100 IMPERIA
07100 SAVONA

LOMBARDIA

22100 COMO
22053 LECCO
20145 MILANO
27100 PAVIA
21100 VARESE
25100 BRESCIA

MARCHE

IMOLISE

PIEMONTE

PUGLIA

SARDEGNA

SICILIA

TOSCANA

UMBRIA

VALLE D'AOSTA

VENETO

LLOYD ADRIATICO & FE.NA.L.C.

lloyd adriatico

Allianz Group


Fenale

UNA PARTNERSHIP VINCENTE !!!

Caro Socio,

LLOYD ADRIATICO, ha a cuore il tuo tempo libero e si prende cura di Te per gli infortuni ed i danni a terzi che possano avvenire mentre partecipi alla vita del Circolo.

Oggi LLOYD ADRIATICO ti offre opportunità ancora maggiori:

**POLIZZE INFORTUNI ESTESE ALLA VITA PRIVATA E PROFESSIONALE
CON ECCELLENTI CONDIZIONI ASSICURATIVE ED ECONOMICHE**

**POLIZZE AUTO CON FRANCHIGIA E POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI
MENSILI**

**GESTIONE DELLA FINANZA PERSONALE A CONDIZIONI ESTREMAMENTE
FAVOREVOLI, CON L'AFFIDABILITÀ E LA SICUREZZA DI ALLIANZ GROUP**

**POLIZZA DEL CAPOFAMIGLIA PER DANNI CAUSATI A TERZI DA TUTTI I
COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE AL PREZZO SPECIALE DI 58
EURO ANNUALI.**

Per informazioni:

Agenzia LLOYD MEDIOADRIATICO

Tel. 071/659722 - Fax 071/60022 - Email: 050600@agenzie.lloydadriatico.it